

Il galà dello sport disabili: un tuffo nelle emozioni

Pubblicato: Venerdì 18 Novembre 2011

 **Lunedì 28 novembre**, le luci del **teatro Vela di Varese** torneranno ad accendersi per una passerella particolare. Un evento atteso ed emozionante. Una serata dove non è la premiazione o la personalità a essere importante. **Importante sarà esserci**, per testimoniare il valore di una battaglia ormai vinta ma che riguarda ancora moltissime persone alla ricerca di un aiuto. **Di una concreta opportunità**.

Questa mattina, a Villa Recalcati, **Roberto Bof e l'associazione Il Sestero** hanno presentato la **nona edizione della serata dello sport disabili**. Un evento che ogni anno regala emozioni e gioie intense per la semplicità con cui si tributa il giusto merito a chi quotidianamente si impegna nel silenzio della propria casa o dell'associazione sportiva accanto ai diversamente abili: « Questa serata era nata per dare una mano concreta a chi non sa che lo sport è alla portata di tutti – ha ricordato **Bof** – Un appuntamento nato un po' per caso quando c'erano solo 9 associazioni sport disabili in provincia. Allora in pochi credevano in questo "movimento". Oggi ci ritroviamo in questa sala della Provincia, stracolma di amici e sportivi. **Oggi Varese conta oltre 20 associazioni sport disabili. L'integrazione è ormai cosa fatta**, ma va alimentato il passa parola per arrivare fino all'ultima persona ancora alla ricerca di un'opportunità».

Quella di lunedì 28 novembre sarà l'ultima firmata dal Sestero: « A distanza di nove anni credo che sia ora **venuto il momento di cedere il testimone allo sport disabili** – ha commentato Bof – ormai è una realtà matura e consapevole, capace di portare avanti quello che 9 anni fa sembrava un progetto ambizioso. Ecco perché il titolo sarà **"Cambio di passo"**. Oggi non sono più problemi economici, come nel 2008 quando fummo sul punto di cedere perché la macchina organizzativa era divenuta insostenibile. Allora trovammo la Provincia ottima alleata che ci supportò. Siamo arrivati a un punto in cui il nostro progetto deve camminare da solo...».

Un commiato definitivo? In Provincia ci credono poco: « Fare a meno di Bof è impossibile – ha rimarcato il **presidente Dario Galli** – si può pensare ad un ruolo di coordinatore. Ma questo movimento ha bisogno della sua energia. E la Provincia sarà sempre al suo fianco per questa idea dal valore inestimabile».

A testimoniare appoggio e sostegno anche il **sindaco di Varese Attilio Fontana** : « Che lo scorso anno seguì l'intera cerimonia in piedi – ha ricordato Bof – Perché questa è una serata non di star o di riflettori. Ma di presenze, di vicinanza personale ad un movimento che deve continuare a crescere per raggiungere tutti quelli che ne hanno bisogno».

Tanti gli atleti, che sfileranno sul palco, sportivi che praticano equitazione, handbike, tiro con l'arco, wheelchair hockey, sledge hockey, tennis tavolo, basket, ginnastica artistica, sci nautico, scherma, ciclismo, calcio, baseball, subacquea, bowling, nuoto, canottaggio, kaiak, tennis, atletica, bocce, arrampicata e sci.

Tante le istituzioni che saranno presenti, i rappresentanti locali del Comitato Italiano Paralimpico, della Federazione Italiana Sport Disabili Intellettivi Relazionali, del CONI, dell'Ufficio Scolastico.

Tanti i campioni dello sport che arriveranno a salutare, premiare, stringere la mano dei colleghi diversamente abili.

Sarà una serata diversa, importante per chi starà sul palco ma anche per chi sarà in platea. Seduto o in piedi.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it